

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ordinanza n. 880/2008, comunicata il 14 luglio 2008 il TAR del Lazio, sezione III bis ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso R.G. n. 8211/2007 proposto da Katia VAIARELLI contro Ministero dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) ed altri.

Con il ricorso si è agito per ottenere l'annullamento, previa sospensione della Graduatoria di merito pubblicata dall'Università degli Studi di Messina per le prove di selezione per l'ingresso al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a. a. 2007/08, dell'atto di approvazione delle operazioni concorsuali, ivi compresa la mancata valutazione delle risposte esatte al quesito n. 27 e 71 della griglia ufficiale (test n. 75 e 22 della griglia corrispondente alla candidata) costituente diniego all'iscrizione della ricorrente al primo anno del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'università di Messina, nonché per la iscrizione con riserva a tale corso; del Bando di Concorso emanato dall'Università di Messina per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per l'anno 2007/2008 nonché del presupposto Decreto Ministeriale del 17 maggio 2007 , in parte qua, *“Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto, in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria, in medicina veterinaria, delle professioni sanitarie ed in scienze della formazione primaria per l'anno accademico 2007”*- del Decreto Ministeriale del 19 giugno 2007 in parte qua *“Definizione posti Corso di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia A.A. 2007-2008”* che ha determinato il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia afferente alla classe 46/S per l'a.a. 2007/2008 in 7.858 posti e del Decreto Ministeriale 21 luglio 1997, n. 245 *“Regolamento recante norme in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento”*; del Provvedimento emanato dal Ministero di carattere ed efficacia generale con il quale il Ministro, preso atto della

erroneità di due domande su 80, anziché attribuire il punteggio come spetta a risposta esatta, alla risposta lettera A) del quesito n.71 della griglia ufficiale (il test. N. 75, lettera C della corrispondente griglia assegnata alla candidata), l'ha considerata come non utilizzabile ai fini del punteggio complessivo; del Provvedimento della Commissione Tecnica nominata ex D.M. 17 maggio 2007, art. 2 che rinvia ad apposito decreto ministeriale non conosciuto, con il quale si è definita come errata la risposta lett. C) del test n.27 della griglia ufficiale (lettera B del test n. 22 della griglia corrispondente alla candidata) fornita dalla ricorrente alla domanda relativa al "clima"; dei provvedimenti, in parte qua ,con i quali si è approvata da parte del MIURS la disciplina della prova selettiva per l'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2007/2008 e la Commissione Tecnica predisposta ai sensi del D.M. 17 maggio 2007, ex art. 2 con apposito decreto ministeriale non conosciuto,ha formulato, approvato e diffuso le domande da sottoporre ai candidati alla iscrizione; nonché,in via subordinata, ancora degli atti di regolamentazione, in parte qua ,delle prove nella parte in cui non hanno previsto modalità di verifica della collocazione dei candidati secondo il criterio del sorteggio, di adeguata vigilanza e controllo sulle prove, di esclusione di strumenti di consultazione e di comunicazione a distanza nelle varie sedi di esame; sempre in via subordinata, di tutti gli atti di redazione dei test a risposta multipla per l'ammissione e di recepimento degli stessi test da parte dell'Università di Messina.

La ricorrente lamenta la mancata ammissione all'Università di Messina per il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, a.a. 2007/2008, deducendo i seguenti motivi: 1)*Violazione del bando e dell' art. 6 del D.M. 12 aprile 2006.* Con tale motivo, la ricorrente si duole del fatto che, pur avendo risposto esattamente ai quesiti nn. 27 e 71 della griglia ufficiale, non si è vista attribuire i relativi punteggi previsti per il caso di risposta esatta; 2) *In via subordinata: incapacità tecnica della Commissione che ha predisposto i quesiti d'esame. Violazione L. 241/90.*

Violazione art. 97 e 54 Cost. Con tale motivo, la ricorrente ha lamentato la incapacità tecnica della Commissione, e la illegittimità del quesito n. 79, poiché nessuna delle soluzioni indicate dalla Commissione medesima era esatta; 3) *In via subordinata: violazione art. 3 e art. 8, D.M. del 17 maggio 2007. Violazione del Bando dell'Università di Messina, dell'art. 5 DPR n. 686 del 1957, dell'art. 11 DPR 487 del 1994 e dell'art. 97 Cost., nonché del principio della par condicio dei candidati. Eccesso di potere.* Con tale motivo, la ricorrente ha dedotto una serie di illegittimità, in relazione allo svolgimento delle prove, ed all'operato della Commissione esaminatrice; 4) *In via subordinata: violazione art. 4 della L. n. 264/99.* Con tale motivo, la ricorrente ha contestato la illegittimità dei quesiti in questione, in quanto gli stessi non risultano rivolti all'effettivo accertamento della predisposizione degli aspiranti studenti per le discipline oggetto dei corsi di laurea in questione. 5) *In via subordinata: violazione ed erronea interpretazione ed applicazione del D.M. 17 maggio 2007. Eccesso di potere nella fissazione dei criteri di valutazione delle prove. Violazione degli artt. 33 e 34 della Costituzione.* Con tale motivo, la ricorrente lamenta il fatto che la limitazione agli accessi alle Università contrasta col diritto costituzionale allo studio e agli insegnamenti.

Roma, 29 luglio 2008

Avv. Prof. Carlo Rienzi